

SOCIETA' TRILL

Emozioni - Dell'amore e gli
altri legami Trill
di Stefano Avvisati

A quanti di noi, dopo aver visto l'episodio in cui Jadzia incontra la sua "vecchia" fiamma Lenara Kahn, è saltato in mente: "Chissà come i Trill gestiscono i loro rapporti d'amore?" Bene, tenteremo di rispondere sulla base di quanto finora ci è stato fatto capire dagli autori. Parlare delle storie d'amore trill è difficile e complesso, e comunque le domande che ci poniamo sono molte. Chi ha paura dei legami? I Trill con il corpo ospite donna, i Trill con il corpo ospite uomo, tutti e due probabilmente. E chi dei due dice sempre: legami? Entrambi. Non esisterebbe il mondo trill, o anche altre razze umanoidi con valori sentimentali, se mancassero questi fili sottili, questi patti segreti che uniscono tra loro gli umanoidi. Durante la prima e seconda stagione vediamo il dottor Bashir che "tampina" Jadzia, poi vedremo come il klingon Worf se ne innamora. Dai loro comportamenti possiamo dedurre che per i Trill i legami, almeno paragonati con i modi di fare di Jadzia, siano essi amanti, fidanzati, amici (vedi Sisko/Curzon), nemici, stranieri, sono molto importanti. Legami d'amore, d'amicizia, di solidarietà o magari d'odio. Legami di complicità, di alleanza, nati dalla consuetudine o da bruciante passione. Legami di sangue che i Trill rispettano anche se stabiliti con un ospite diverso. Ricorderete tutti l'episodio "Patto di sangue", quando tre anziani Klingon (Kor, Koloth e Kang), si incontrano su DS9 per cercare il loro compagno di bevute Curzon Dax. Curzon è stato un sionista trill maschio intimo amico dei tre Klingon, ma non li vedeva da 81 anni. A suo tempo era un diplomatico della Federazione dei Pianeti Uniti e lavorò con Kang ad un trattato di pace. Fu proprio in quel periodo che, grazie alla grande amicizia tra i due e alla stima che essi avevano reciprocamente, Kang scelse Curzon come padrino di suo figlio. Purtroppo quest'ultimo fu ucciso dall'Albino, che aveva giurato vendetta su Koloth, Kor e Kang uccidendo i loro primogeniti con un virus genetico. I bambini dei tre morirono e lui fuggì in un rifugio ben protetto. Ed ecco il legame di cui parlavamo. I quattro maschi (Curzon, Kor, Koloth e Kang), fecero un patto di sangue per vendicare i figli assassinati dall'Albino. Così scopriamo che il Trill Dax, con più di trecento anni, anche se si è spostato da un ospite maschio come Curzon ad un bellissimo ospite femmina come Jadzia, era consapevole del patto di sangue assunto con i tre Klingon. Nonostante un sionista trill non sia obbligato in alcun modo ad onorare le promesse dell'ospite precedente, i

sentimenti di Jadzia si sono rivelati molto forti per aiutarli a vendicare le morti dei loro figli: e così ha fatto. Quindi possiamo anche dire che i legami dei Trill con i simbioti sono per sempre, tenaci e spesso ostentati intessono le trame delle loro vite. Altro esempio di legame lo troviamo nell'episodio "Rejoined", ambientato in Data Stellare 49195.5;

Jadzia deve scegliere tra i propri sentimenti e le regole della società trill quando si ritrova a lavorare con Lenara Kahn, la moglie di uno dei precedenti ospiti di Dax. Alcune scene di questo episodio, ben recitate da entrambe le protagoniste, indicano chiaramente che tra loro due c'è un rapporto non tanto basato sul sentimento, ma su qualcosa di molto più fisico e sensuale.

L'ambiguo scambio di sguardi tra le due sembra spiegare più profondamente dei loro gesti l'intima natura della relazione.

Da ciò che è stato detto finora, si capisce che per i Trill il legame più importante, il più difficile forse, ma certamente il più intimo, è quello con il proprio sé, con la propria ombra, con la parte maschile e femminile vissuta dal proprio simbiote, con la personalità individuale formatasi nel tempo. Un Trill, una volta congiunto con un simbiote, crea una nuova persona con altre aspettative che sono la miscela di tutti i precedenti ospiti con la loro memoria, le loro conoscenze e le loro personalità. L'influenza del simbiote è molto forte, l'ospite deve riuscire a bilanciare il suo influsso con la propria forza di carattere, e se non ci riesce il simbiote stesso schiaccia la personalità dell'ospite, proprio perché il simbiote ha una forza enorme, che si manifesta ad ogni costo, e se ci si ostina a negarlo senza conciliare i suoi interessi, fa la *guerra*. Ed è proprio qui che occorre fare un paragone con la razza umana. I Trill riescono ad avere degli ottimi legami e rapporti affettivi senza paura. Mentre per la razza umana viene spontaneo chiedersi: "Ma perché, invece di entrare in conflitto con il proprio sé, non si dialoga, indagando la scissione che separa i soggetti, scoprendo i legami che corrono tra gli esseri umani? Parlando con lucidità oltre l'ostinazione, la fragilità, la solitudine? E, infine, non avere paura?"